



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.  
 Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 274 · 10.03.2017

Vi assicuro che non lo si è fatto apposta, magari in onore della loro tradizionale festa appena archiviata. Questo numero di Sovizzo Post è in effetti dedicato in gran parte alle donne. Quasi per incanto, il materiale che arrivava in redazione ha costruito – un pezzo alla volta – un incantevole puzzle con tutte le sfumature del rosa: quelle di chi ci ha appena lasciato, di chi affronta con coraggio una malattia o di chi con la malattia addirittura ci danza insieme. Infine ho chiesto alla penna meravigliosa dell'amico Marco Ponzio di raccontare una donna per lui davvero particolare e che alla fine riesce a riassumerle tutte quante in un unico, strepitoso abbraccio. Non è mai facile scrivere delle nostre donne meravigliose. La banalità è sempre dietro l'angolo. Per fortuna mi accorgo che basta una carezza, un abbraccio, qualche gesto cortese dove la galanteria lascia spazio a genuino rispetto per creature spettacolari che colorano l'altra metà del cielo. Non finiremo mai di ringraziarvi! Dedico infine questo numero alla piccola Anna, splendida principessa che lo scorso 2 marzo è sbocciata alla vita regalando ai carissimi Maura e Michele il sorriso più bello del mondo. Ad multos annos! Evviva le donne, evviva la vita!



Paolo Fongaro  
 per la redazione  
 di Sovizzo Post

## LA MILENA



Nella lingua italiana e veneta esiste una figura retorica, l'antonomasia, grazie

alla quale è possibile attribuire al nome proprio di un determinato individuo un significato adattabile ed estendibile ad altri soggetti. Se poi a quel determinato nome antepriamo un articolo determinativo, quasi a sottolinearne l'unicità, si scivola inevitabilmente nella leggenda. Non conosco quante altre si fregino dello stesso nome, ma di donne così a Sovizzo c'era solo lei: LA Milena, al secolo Cesira Milena Faggionato, scomparsa lo scorso 7 febbraio dopo una vita lunga, laboriosa e memorabile. Ha raggiunto finalmente il "suo" Mario, instancabile fuoriclasse dell'arte panificatoria, figlio e capostipite di generazioni di Righetto che da decenni diletano il palato con il loro pane quotidiano. Però il pane a Sovizzo, quello per antonomasia, è quello della Milena: dagli antichi ed inimitabili rizzotti "de Scabio" fino alle più moderne declinazioni per accontentare anche i gusti ricercati. Lei era la regina del pane: punto e a capo. LA Milena non era solo l'emblema della sua grande famiglia, a cui ci stringiamo con sincero affetto, ma anche un luogo geografico ben preciso, autentica pietra miliare per i sovizzesi doc che individuano immediatamente quella casa o strada del centro del paese "...poco prima o poco dopo LA Milena".

Era nata il 31 ottobre, in anni in cui dalle nostre parti la parola "Halloween" avrebbe richiamato alla memoria qualche strana variante del prosecco, mentre "Facebook" sembrava il nome adatto per un pastore tedesco. Nonostante tutto LA Milena anticipava i tempi ed era sempre, potentemente "social". Da lei si raccontavano notizie, certi che queste sarebbero state prontamente diffuse. Si mostravano foto, si scambiavano ricette ed opinioni, condividevano confidenze, ricompensati magari da qualche frivolo pettegolezzo o inconfessabile rivelazione. LA Milena c'era: sempre e comunque, col suo sguardo sornione ed indagatore, la postura inimitabile, i toni a volte melodrammatici che si scioglievano d'incanto in una grassa risata contagiosa. Mi piacerebbe trovare il tempo per sedermi attorno ad un tavolo col mio caro amico Gianni Sandri ed altri fidati custodi di memorie: se i muri della Milena potessero parlare, ne nascerebbe una collana di libri e come minimo la sceneggiatura per un film. Nessuno dei nuovi media potrebbe poi competere con gli sguardi, i suoni, le voci a volte sguaiate o appena sussurrate, quei profumi e rumori: dalla Milena lo smartphone sarebbe totalmente inutile.

Ora lei è tornata dal suo Mario e mi piace pensarli sorridenti, mentre si tengono per mano vicino al tanto amato capitolino dedicato a Santa Rita, pronti quasi a scusarsi per averci lasciati privi di un'altra colonna portante di una Sovizzo che ormai non c'è più.

Prima di lasciare spazio alle parole dei tuoi famigliari, lascia che ti ringraziamo anche noi, cara Milena: per com'eri e resterai per sempre nella nostra memoria, per il tuo essere bizzarra e generosa, per averci regalato profumi e sapori che rimangono intatti nella tua bella famiglia...

Paolo

## DOPPIAMENTE INNAMORATO

Dalla finestra entrano caldi i raggi di un sole vestito di primavera ad illuminare i tuoi capelli biondi. Nelle orecchie il chiacchierio delle tavolate vicine e nell'aria il profumo dell'olio bollente... in realtà tutte le percezioni sono attutite perché la mia mente è persa a fissarti. Impugni la forchetta con una sicurezza eccezionale per i tuoi diciotto mesi. Sei curiosa di tutto, partecipi alle conversazioni ridendo sguaiaiti e piegando la testa all'indietro, ringrazi il cameriere borbottando un qualcosa di simile ad un "Grazie!". Ed io ti osservo rapito, seduta sul seggiolone, le gambine sotto la tavola, immersa nella convivialità di una tavola di amici nello stesso modo in cui lo siamo noi adulti.

Quello che fino a qualche mese fa era qualcosa di immensamente tenero da accudire ora appare per quello che stai diventando... una bellissima bambina. Ora mi rendo conto di cosa voglia dire per un papà avere una figlia. Quel momento in cui l'amore che durante i primi mesi di vita va per necessità verso la neonata torna indietro e si divide in un treno carico di scintille. Ti investe e stordisce. Amore ancestrale, puro, devoto, istintivo. Ed è qui che un padre fortunato s'inebria follemente un'altra volta di una creatura così simile e nel contempo dissimile dalla madre.

Noi papà di fanciulle siamo doppiamen-

te innamorati! Ci è concesso? E chi ne ha due di figlie, che fa?

Il complesso di freudiana memoria si palesa in tutta la sua verità di fronte a principessine goffe, con i capelli raccolti sotto un fiocco colorato e la grazia di una creatura che custodisce un potere ancora inespresso ma straordinario... il potere di rigenerare l'umanità. La complessità, la grandezza e l'energia sprigionate durante il parto sono la massima espressione vivente possibile. La prova terrena delle forze che governano il mondo, il culmine in cui si percepisce che sta accadendo qualcosa di immenso. Non si può paragonare a nulla. Né al più forzato degli uomini, né all'opera più straordinaria mai costruita.

La donna è madre sempre, anche quando non genera. Anche quando non può generare. Quando nasce e quando muore. La terra è madre, l'acqua è madre. La donna è quanto di più prezioso e aggraziato, e nel contempo potente e resistente vi sia. Ed il motivo per cui noi padri, compagni, fratelli, figli siamo qui al loro fianco è perché abbiamo il dovere di proteggerle, per fare in modo che tutte le prossime generazioni di uomini possano a loro volta innamorarsi delle proprie figlie, compagne, sorelle, madri... per l'eternità. Per la vita.

Marco Ponzio

*"Milena era uno dei pilastri della nostra comunità, conosciuta da tutti e nominata da tanti con le tipiche frasi "andiamo a prendere il pane dalla Milena" o "voglio il pane della Milena". Lei era il "prolungamento" del suo Mario. Lui era il braccio, lei la mente. Era orgogliosa di quello che era riuscita a realizzare nella vita e non aveva rimpianti.*

*E' sempre stata una donna di carattere, testarda, tenace, anche un po' rompiscatole, ma buona d'animo e le sue intenzioni erano sempre a fin di bene. Era così caparbia che, prima o poi, riusciva sempre nei suoi intenti e così ha fatto fino alla fine. La stanza dove era ricoverata era buia e per tutta la giornata la sua richiesta più insistente era di vedere la luce. Vogliamo credere che in quei momenti di poca lucidità lei non cercasse una luce artificiale, ma invece la luce eterna. Questa luce lei l'ha cercata fino in fondo ... ed alla fine è andata a prendersela. Ora la pensiamo a braccetto con il suo*

*Mario, avvolti nella luce più importante, immensa e Santa che ci sia. Ciao Milena: ti vogliamo bene e grazie di tutto! La tua famiglia".*

## PFAS: LA TERRA DELLE BUGIE

Nonostante la pioggia, il carnevale porta sempre un po' di allegria. È sotto la pioggia battente che sabato mattina 4 febbraio si è svolto a Cologna Veneta un Flash Mob (Blitz) a cura di Legambiente Veneto e Coordinamento Acqua Libera da Pfas, proprio allo sbocco del collettore Arica nel fiume Fratta. L'evento è stato arricchito da coriandoli, canzoncine ma soprattutto striscioni ben disegnati raffiguranti i governanti della Regione Veneto travestiti da Pinocchio. Pareva quasi di assistere a pillole del Carnevale di Viareggio in cui la satira socio-politica la fa da padrone.

## Yoga38°®

**WWW.YOGA38.IT**  
**LO YOGA È L'ALLENAMENTO CHE RISCALDA IL CORPO**

Una pratica intensa, per purificarsi, eliminare tossine, potenziare la muscolatura, aumentare il metabolismo e bruciare i grassi trasformandoli in energia utile per la pratica, per l'equilibrio, per la concentrazione, per ridurre contratture e stress. Yoga38° si pratica in una sala riscaldata a 38 gradi. Yoga38° è per tutti.

**Yoga38° non si prova: si vive!**  
**A Vicenza solo in Iperurano,**  
**Via Biron 74 (Monteviale) - Tel. 345 796566**

## CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



**DIRETTORE SANITARIO**  
**Dott. CLAUDIO MANFRIN**  
 Dott. STEFANO SPIGOLON  
 Dott. MARCO FABRIS  
 Dott. DAVIDE PARISE  
 Dott.ssa YLENIA MILAN  
 Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756





*Un caro amico mi ha inviato questo scritto. Sono le confidenze di Luisa (mi basta solo indicare il suo nome di battesimo), una nostra concittadina che sta combattendo una delle battaglie più importanti della sua vita. Non è facile parlare del proprio dolore, ma provare a tradurlo in qualche riga è già di per sé una cura. Queste sono righe "forti", scritte da una donna altrettanto caparbia. Condividerle con i lettori di Sovizzo Post vuole essere una occasione per abbracciare quelle persone che stanno affrontando momenti di particolare difficoltà nel corpo o nello spirito. Magari per donare una robusta dose di speranza a chi si sente magari stanco o perduto. La vita è spesso un campo di battaglia, ma è proprio grazie alle battaglie, alle cicatrici che si impara ad amarla e viverla ancor più intensamente.*

*Ad maiora, cara Luisa: ti teniamo per mano, regalando anche le nostre energie e preghiere per trasformare la tua sfida in una fantastica vittoria!*

La mia avventura comincia nel luglio del 2016. Diagnosi: carcinoma al seno sinistro. Dopo un primo esame al seno, mi viene consigliato di eseguire entro dieci giorni una risonanza e quindi inizio a pensare tra me e me: quando mai potrò ottenere, con la mutua, una risonanza entro dieci giorni! Chiedo e per avere la prima disponibilità a questo tipo di esame mi viene risposto che l'accesso sarà per dicembre 2016 o gennaio 2017.

Per mia fortuna ho una amica che lavora all'ospedale e attraverso lei riesco ad ottenere in tempi brevi la visita con il chirurgo e la risonanza: beata amicizia! Arriva il giorno della risonanza; mi iniettano il liquido in vena e dopo poco mi sento quasi svenire, chiamo l'infermiere che mi distende sul lettino ed io caparbia che non voglio svenire, non so quanto sono rimasta in quello stato. Arriva il medico e premuroso mi chiede se voglio tornare un'altra volta per fare l'esame, visto il mio stato di sofferenza. Io al sentire "un'altra volta" mi sono girata verso il medico per dire "un'altra volta qui dentro non ci torno".

Due infermieri mi sollevano e mi aiutano ad arrivare al lettino della macchina, dove poi ti infilano in un tunnel, mi sdraio, mi danno in mano un pulsante da schiacciare in caso volessi fermare l'esame. Figurati se l'ho schiacciato: se lo schiaccio significa prolungare i tempi e questo supplizio non lo voglio rendere ancora più lungo.

Seconda visita: scintigrafia ossea. Momento beato! Un'altra puntura sulla mano, dritta in vena, "il contrasto". Fra di me ho pensato: "speriamo bene!" Il contrasto è per sé andato, ma chi se lo aspettava che dovevo rimanere in una minuscola stanza per almeno tre ore? Ma poi che compagnia ho trovato! Donne in ansia, tristi e depresse e chi ne ha più ne

metta. "Dio mio - ho pensato - qui muoio. E no! Qui devo fare qualcosa e alla svelta!". Sono entrata quindi nei loro discorsi catastrofici, con prepotenza e forse con violenza... ed ho iniziato a convincerle di parlare d'altro. Così i nostri discorsi hanno intrapreso la direzione verso i figli, la casa, il marito, i nostri fiori ed i nipotini: il risultato è stato che dopo tre ore avevo raccolto tanto materiale per fare almeno sei autobiografie delle sei signore che erano con me nella stanza. Come è andata a finire poi? Sono uscite una alla volta prima di me, tutte mi hanno ringraziata per avere dimenticato, per quel lasso di tempo, i loro pensieri negativi. Qualcuna mi ha abbracciato e c'è stata chi mi ha donato due baci. Non è che sono una tipa coraggiosa, anzi, ho paura e tanta! Non sono migliore di voi, anzi! Ho solo voglia di rendere i discorsi migliori, di vedere il lato positivo, tanto lamentarsi non serve a niente, serve solo ad allontanare le persone. Io non voglio allontanare le persone da me, io amo la compagnia, così rido di me stessa con gli altri per rendere meno drammatica la mia situazione. Tanto nulla cambia, ma così passo il mio tempo in modo diverso, il carcinoma non se ne va, ma almeno non potrà fare cambiare il mio carattere, il mio essere me stessa, direi forse che sta tirando fuori il meglio di me...forse!

Dimenticavo: ho il terrore degli aghi e degli ascensori. Detto, fatto! Non lo sai mai, ma la vita ti mette di fronte a tutte le tue paure. Tantissimi prelievi di sangue, tra tumore e tiroide, e naturalmente il reparto di oncologia si trova al quinto piano: il massimo! Nello stato fisico in cui mi trovo attualmente, non ce la faccio a fare cinque piani a piedi.

Ultimamente non trovo più scale comode, ma solo ascensori ed aghi; mi hanno messo il "porter" dove mi infilano l'ago per la chemio: Aghi, Aghi, Aghi li sogno anche di notte! Per me la paura aleggia da tutte le parti, la paura è la normalità.

Vi racconto un'altra cosa che non avrei mai visto se non mi fossi ammalata.

La gente, non tutta ma quasi, non sa come affrontarti e quando vengono a trovarti hanno paura di portare la loro conversazione sulla mia malattia e perciò parlano dei loro problemi senza quasi nulla chiedere di me... e così, alla fine, sono sempre io che incoraggio loro. Qui mi fermo e non aggiungo altro, se non questo: "NON HO IL MORBILLO, NON CONTAGIO NESSUNO, IL TUMORE È MIO". Un cartello con questa scritta mi era balenato per la mente e volevo appenderlo alla porta di casa.

Con la chemio ho perso i capelli. Un problema di meno, così non faccio la tinta, non li lavo e non serve asciugarli. La prima volta senza capelli sotto la doccia, nel momento di lavarmi la testa mi sono bloccata a pensare "uso lo sciampo o il bagno-

schiuma?": ho optato per il bagnoschiuma, mi sembrava più consona al momento attuale. Porto il foulard o il berretto, altro che parrucca, che sa di finto e di finto nella vita c'è già troppo. Con il foulard o il berretto si può cambiare colore e forma, posso scegliere a seconda del mio umore ed anche è molto più divertente, anche se non nascondo che a volte faccio il tifo perché mi ricrescano in fretta i capelli.

Il mio umore non è sempre così allegro, piango anche io, ma di nascosto! È facile incoraggiare l'ammalato, specialmente questo tipo di ammalato, quando tu non hai più la malattia. Sei solo con questa malattia e il cervello deve venirti in aiuto velocemente per non cadere nella depressione. Sperando che il tuo corpo regga. Tutte queste chemio... non è una cosa di poco conto, questa è una guerra vera e propria. Però vincerò, oh se vincerò, certo che saprò vincere!

Non sono nata per fare la guerra, ma sto imparando tutte le astuzie per affrontarla nel migliore dei modi; non è facile, si sa, ma ci provo fino in fondo. E se perdo? Beh, se perdo, perdo con dignità e questo non è da poco. Gli eroi non sono sempre quelli che vincono, a volte sono anche quelli che perdono, che hanno combattuto fino alla fine senza arrendersi.

Dai che vinciamo e diventiamo più forti di prima e, dopo la guarigione del corpo, si avrà la guarigione dello spirito e dobbiamo portare a chi è all'inizio di questo duro cammino la nostra forza ed il nostro amore! Non è che la mia paura se ne sia andata, è che mi sto stancando di lei e la sto lasciando piano piano per non crearle dei "traumi". Un saluto, con gioia

LUISA

*E poi mi scrive la nostra Noemi. Amo spesso ripetere alla mia carissima compagna di viaggio che lei è una delle più straordinarie dichiarazioni di guerra alla banalità. Noemi è un inno alla femminilità, nella misura più alta. E poi lei è riuscita a trasformare il legno della sua croce in quello dell'albero di una nave, issando vele che - gonfiate da venti impetuosi - l'hanno condotta ad esplorare territori lungo rotte non preventivate. Every little thing you do is magic. La tua vita sia sempre una danza, al ritmo di sorrisi inattesi...*

Caro direttore, mi piace immaginare Sovizzo Post come la bacheca di una grande famiglia, che cresce attraverso il confronto e la condivisione. Approfitto dunque di questo spazio per ringraziare il sindaco prof.ssa Marilisa Munari, che mi è sempre vicina anche come donna ed amica, e l'Amministrazione Comunale per il dono che mi hanno regalato con il "podio" di Sovizzo. Mi scuso anche con la cittadinanza per

non essere stata presente alla cerimonia: il motivo è che quei "cinque minuti" di riposo prima di prepararmi sono diventati un sonno profondo...

Il 2016 è stato per me un anno piuttosto "denso" a livello personale perché il cancro, che mi accompagna fedelmente da cinque anni, si è manifestato in tutta la sua potenza - nel bene e nel male - privandomi di una delle mie amiche e compagne di cordata più preziose.

Il cancro per me è però anche "lo" stimolo a dare significato ad ogni istante, a far capire che questa malattia, che evidenzia imperfezioni e fragilità, non deve determinare "il sapore" della nostra vita, ossia imporci dei limiti nelle relazioni con se stessi e con gli altri. Credo sia importante continuare, come malati ma soprattutto come persone, a darci delle possibilità, a credere nella vita e nei "doni" anche del cancro, a mettersi in gioco e gustare il nostro "essere" pur nei nostri limiti. Così a me è successo quasi quattro anni fa quando, in occasione di una serata per la donna organizzata dall'Amministrazione, mi sono trovata a muovere alcuni passi di danza con Francesca Bolzon, e Angelina Morsoletto - che non smetterò mai di ringraziare per questo - mi ha invitata: "Noemi, perché non ritorni a danzare?".

Nel giro di pochi mesi ho ripreso a studiare danza moderna e contemporanea e Qi

che questa persona sia iscritta con tessera allo stesso sportello sede del corso e che abbia svolto attività di volontariato. Quando l'uomo si è presentato alla seconda lezione perché invitato dal giovane che tiene il corso gratuitamente, gli è stato risposto che non c'erano computer disponibili. Faccio notare che la consigliera aveva iscritto al corso persone di altro paese che non pagano irpef comunali a Sovizzo perché sue amiche. Alla fine

risultava libero un posto affiancandosi a un'altra persona ma ormai l'uomo amareggiato se n'era andato. La legge delle pari opportunità è nata anche contro la discriminazione femminile ma qui ora si discriminano GLI UOMINI. Qualcuno ha suggerito alla persona discriminata di presentarsi in gonnellina e di femminizzare il nome. Beh, a Carnevale tutto vale!

Zambello Maria Rita  
Mariuccia Tomasi

## ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI PRO LOCO

Lunedì 13 marzo si terrà l'assemblea ordinaria soci pro loco, presso la sala delle conferenze del municipio alle ore 20.00 in prima convocazione. Nell'assemblea verrà presentato il bilancio consuntivo 2016 e il programma per il 2017. NON MANCATE! Perché venire? La Pro Loco Sovizzo, è una grande realtà per il nostro paese, una

fonte di vita per la comunità, una fucina di idee, ma soprattutto un punto di incontro per le persone di buona volontà. Fra un anno il presente direttivo arriverà al termine del proprio percorso. Fin da oggi, dobbiamo cominciare a garantire a questa associazione un futuro con forze nuove e soprattutto con idee nuove. Pro Loco vuol dire: "per il paese" e il paese siete voi, tutto il paese, dai colli alle valli, ed ognuno di voi può dare un contributo



in base alle proprie possibilità. Finché ci saranno le forze, faremo di tutto per essere aperti agli altri, ma Pro Loco non è solo prestare materiali e attrezzature, ma soprattutto un importante punto di incontro e unione.

Pro Loco Sovizzo

## PICCOLA SANREMO: PRESENTAZIONE UFFICIALE

Si avvicina l'appuntamento con la Piccola Sanremo 2017. Ancora un mese di attesa e, domenica 26 marzo, la Classica di inizio stagione per Elite e Under23 tornerà a infiammare le strade vicentine in quella che promette di essere, ancora una volta, una giornata di grande sport e grandissimo spettacolo.

"Stiamo lavorando a pieno regime per far sì che la Piccola Sanremo possa essere ancora più spettacolare," ha dichiarato il Presidente dell'UC Sovizzo Andrea Cozza. "Questa sarà un'edizione importante e 'particolare', perché con l'elezione del nuovo direttivo - che ho l'onore di presiedere - è come se per noi si aprisse un nuovo ciclo." "Nel ciclismo, un capitano non vince mai da solo: ha al proprio fianco una squadra pronta ad aiutarlo e a pilotarlo verso il traguardo," ha aggiunto Cozza. "Questa metafora ciclistica ben si adatta al gruppo dell'Uc Sovizzo. Un team coeso e unito, in cui ciascun membro dà il proprio insostituibile contributo per fare sì che si possano raggiungere grandi risultati. A tutti loro vanno i miei più sentiti ringraziamenti, e un grazie speciale ci tengo a rivolgerlo all'ex Presidente Renato Finetti e all'ex Vice Presidente Giuliano Vezzaro, che ogni giorno ci supportano con i loro consigli per organizzare al meglio la gara e renderla ancora più sicura."

Il sipario sulla 51ª edizione della Piccola Sanremo si alzerà ufficialmente sabato 11 marzo alle ore 9.30, con il consueto vernissage di presentazione nella Sala dei Palazzi di Villa Curti a Sovizzo: "Nel corso del quale verranno svelati tutti i dettagli relativi al percorso e annunciate le squadre che si schiereranno al via. L'evento sarà anche l'occasione per ribadire i nostri ringraziamenti a tutti gli sponsor - in particolare Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, GT Trevisan, Inglesina, Ali Supermercati, AACO Manufacturing, Saby Sport, Mainetti, GSA, Morato, all'amministrazione comunale di Sovizzo per la collaborazione e la disponibilità, alle amministrazioni di Montebelluna Maggiore, Altavilla Vicentina, Creazzo, alla Provincia di Vicenza, alla Regione Veneto e a tutti i volontari e alle forze dell'ordine del nostro territorio che con il proprio preziosissimo lavoro contribuiranno a fare sì che questa manifestazione possa essere una bellissima giornata di sport!" ha concluso

Cozza. In attesa di conoscere tutti i dettagli della 51ª Piccola Sanremo è possibile restare costantemente aggiornati sulle novità e seguire da vicino l'evento attraverso il sito ufficiale [www.piccolasanremo.it](http://www.piccolasanremo.it) e la pagina ufficiale Facebook della manifestazione.

## CARA MATRICOLA, HAI DEI DUBBI?

Si terrà nella giornata di sabato 18 marzo 2017 dalle ore 15.30, presso la Biblioteca Civica di Altavilla Vicentina, la giornata informativa dedicata all'orientamento universitario. L'iniziativa è organizzata dai gruppi giovanili di Altavilla e Sovizzo e dalla Consulta Giovani Creazzo, con il supporto e la collaborazione delle rispettive Amministrazioni Comunali. L'evento è rivolto agli studenti delle scuole superiori ed ha come obiettivo quello di condividere le esperienze dirette di giovani universitari e di fornire tutte le informazioni sui corsi di studio. Nel corso della giornata saranno disponibili punti informativi, suddivisi per facoltà, per chiarire dubbi e ricevere testimonianze sul mondo universitario. Gruppo giovani ProGettiamoci SovizzoInfo e contatti: [progettiamoci.sovizzo@gmail.com](mailto:progettiamoci.sovizzo@gmail.com) oppure [area.giovanicomune.sovizzo.vi.it](mailto:area.giovanicomune.sovizzo.vi.it)

Gli organizzatori

## UN GRAZIE DAL MAESTRO CISCO



È il secondo anno che ho il privilegio di insegnare all'università per gli adulti/anziani di Sovizzo e non pensavo che questa avventura potesse portarmi così tante soddisfazioni. Gli "allievi" si sono impegnati tantissimo, creando opere molto interessanti ed originali. Oltre a questo si è creato anche un sincero rapporto di amicizia. Ringrazio tutti i partecipanti del corso, la redazione di Sovizzo Post e in particolare Paolo per lo spazio dedicati.

Luigi Cisco

## CENA ETNICA 2017

L'associazione Donna Incontra in collaborazione con l'Associazione Zanantsika Onlus ha il piacere di proporre a tutte le donne l'attesissima serata culinaria con specialità del Madagascar. In questa particolare serata, giunta alla sua nona edizione, con la costante partecipazione di un centinaio di meravigliose donne di tutte le età, avremo l'opportunità di apprezzare sapori tipici di terre lontane. Insieme potremo trascorrere momenti di piacevole condivisione all'insegna dell'amicizia, un po' di cultura ma senza trascurare le necessità del prossimo che andremo ad aiutare devolvendo i proventi a sostegno delle donne del Madagascar. Vi aspettiamo numerose, la cena si terrà venerdì 31 marzo alle ore 19.45 presso la "Casa del Giovane" (vicino alla chiesa) a Tavernelle di Sovizzo. Serata su prenotazione: per informazioni e prenotazioni chiamare Barbara 328-6652005 - Cinzia 340-6047440. Per chi volesse è possibile iscriversi nei giorni di giovedì 23 marzo dalle 18,30 alle 19,30 e martedì 28 marzo dalle 17,30 alle 18,30 presso la sede dello "Sportello delle Attività Sociali" a fianco del Municipio.

Associazione Donna Incontra

## SOVIZZO'S MASTERCHEF JR. 2017

Attenzione a tutti i piccoli cuochi in erba: se avete un età compresa tra gli 10 e i 15 anni e volete mettere alla prova la vostra creatività, immaginazione e fantasia nella preparazione di tartine, tramezzini ed antipasti di pane, questo concorso a squadre fa per voi!

Basta portare tanta allegria, voglia di divertirsi e qualche amico per fare squadra ed al resto ci pensiamo noi. Vi aspettiamo domenica 26 marzo dalle ore 17,00 alle 18,30 circa presso l'ex Scuola Materna Curti per la seconda edizione di Sovizzo's Masterchef jr. Per l'occasione avremo una giuria preparata e competente la quale voterà e premierà il miglior Team in base ad un regolamento redatto per l'occasione. Ogni Team sarà seguito da un tutor cucina adulto, espertissimi amici dell'associazione Sub Vicum che si metterà a disposizione della squadra per facilitare le operazioni. Ultima richiesta ma non meno importante la presentazione degli elaborati dovrà essere fatta in rima. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi per divertirvi e tifare insieme. Importante le iscrizioni devono essere fatte entro il 20 Marzo data in cui ci incontreremo alle ore 17,30 all'ex asilo Curti davanti al Municipio per poter ritirare i moduli e poter formare le squadre. Per informazioni - Cinzia 340-6047440

Gli organizzatori e lo staff di Spazio Live

## TEATRO IN LINGUA INGLESE

Costruire ponti, abbattere muri, una lingua diversa, per molti adulti quasi sconosciuta. Ma per i ragazzi tutto è semplice, naturale, quasi ovvio. Di cosa stiamo parlando? Di una bella iniziativa, offerta ai ragazzi di quarta e quinta elementare di Sovizzo e Tavernelle dalle insegnanti di lingua inglese. Lasciati in un angolo dello scaffale polverosi vocabolari, obsoleti manuali di grammatica, poster ingialliti, si è alzato il sipario per un divertente spettacolo teatrale, tutto rigorosamente recitato nella lingua della regina Elisabetta. I protagonisti due ragazzi e due ragazze, pieni di vita, pazienti nel ripetere parole ed espressioni, capaci di raccontare piccoli intrecci e di coinvolgere i nostri alunni. Prima sguardi intimiditi, applausi leggeri, poi coinvolti nella narrazione, i ragazzi hanno spalancato gli occhi, si sono aperti al sorriso, hanno gridato e cantato. Così si preparano le future generazioni ad aprire varchi, a guardare senza paura al di là di una linea ormai poco immaginaria che gli adulti vorrebbero sempre più alto e insuperabile. P.S. Grazie maestra M. Teresa Polito, artefice di questo bel progetto.

Beatrice Dalla Vecchia

## INTERROGATIVI DELL'ESISTENZA UMANA

Il titolo presenta già da solo il contenuto di questo libro uscito nel gennaio 2017, autore Albino Michelin. Esso non è scritto solo a due mani, quelle dell'autore, ma da tante ed innumerevoli mani di persone che nella vita quotidiana, sulla strada, in piazza, nei bar, o spinti dalla curiosità si pongono delle domande, che in un mondo tanto complesso come il nostro rimangono allo stato confuso. L'autore è un missionario della congregazione Scalabrini che dal 1956 opera in Svizzera a servizio dell'emigrazione e dell'immigrazione, e dal 1982 risiede in Affoltern a. A.(ZH). È da sempre appassionato analista del costume, dell'etica, della fede nella sua doppia accezione di spiritualità e di religiosità popolare. Nell'ultimo ventennio ha pubblicato oltre un migliaio di articoli, dei quali più di 250 qui riuniti. E con ciò l'autore intende anche suo dovere restituire quanto dalla gente ricevuto

## NOVITA' 2016-17



Per tutti i tesserati della Polisportiva di Sovizzo

sconto del 15%

su ogni visita e/o trattamento

presso lo studio del  
**dott. Andrea Schiavo**  
**Osteopata DO**  
**e Fisioterapista**

via Roma 71, Sovizzo  
(di fronte a Villa Curti)

per informazioni e appuntamenti:

**348 9831141**

[schiavoandrea@gmail.com](mailto:schiavoandrea@gmail.com)

come esperienza di vita. Gli argomenti possono partire pure da fatti di cronaca, ma con una riflessione di fondo che supera quindi i confini del tempo per restare sempre attuali. Il libro di 814 pagine non deve spaventare né scoraggiare, non è un romanzo da leggersi d'un fiato dall'inizio alla fine. In quanto letto un articolo (o interrogativo) il volume può essere messo a riposo e ripreso ad una prossima occasione. È un compagno di vita, ha bisogno di riflessione e di pause. Con però una sua logica che viene sviluppata in 23 capitoli. L'importanza di conoscere se stessi-Evoluzione e spiritualità-La permanenza delle religioni non ostante diversità e conflittualità-La fame e la sete di miracoli-Come leggere le 2.280 apparizioni della Madonna in Europa e specie in Italia-L'importanza di formarsi una coscienza-Cattolici, ortodossi, protestanti l'inutile strappo. Preti sposati e donne preti-L'abuso delle apocalissi e dei castighi di Dio-La fede come terapia-La famiglia e le famiglie -L'omosessualità, dal rogo al rispetto-Europa dalle radici cristiane, colonizzazione e traffico d'armi-Monolitismo della chiesa cattolica: pregi e difetti. -Islam ed Europa, storici rancori. -Ecologia e cura dell'ambiente-Integrazione dei popoli-Semi di speranza

La presentazione del libro da parte dell'autore avrà luogo a Sovizzo martedì 28 marzo presso la Sala delle Conferenze del municipio di Sovizzo alle 20.30. Il libro è acquistabile dal 29 marzo presso la libreria New Athena. Il ricavato a favore della Cooperativa Primavera 85.Si ringrazia il Comune per il patrocinio offerto.

## CINEFORUM

Nell'ambito del progetto culturale Il paese dei libri 2017: giustizia, la biblioteca comunale e l'Assessorato alla Cultura invitano a Vieni, Vedi, Vivi. Cineforum 2017. Le proiezioni in programma si svolgeranno presso la biblioteca comunale alle ore 20.30, secondo il calendario allegato: giovedì 30 marzo Terraferma, regia di Emanuele Crialesi, 2011; giovedì 27 aprile: L'intrepido, regia di Gianni Amelio, 2013

## SOSTITUZIONE DEI CONTATORI

Acque Vicentine informa i cittadini che a partire dalla metà del mese di febbraio verranno sostituiti i contatori delle utenze private. Gli operatori incaricati ai lavori saranno muniti di tesserino di riconoscimento e nelle vie di volta in volta interessate agli interventi, verranno affissi avvisi per informare i residenti dell'inizio e della durata dei lavori.

Per ogni informazione gli utenti potranno contattare direttamente Acque Vicentine, chiamando il numero verde 800-394310 o per guasti e disservizi il numero verde 800-991522.

**MANOVRE SALVAVITA**  
ADULTO - BAMBINO - LAITANTE

*scegli la vita!*

viene ad imparare con noi le manovre di distorsione delle vie aeree

La nostra iniziativa formativa gratuita, che mira a diffondere la pratica di manovre salvavita, è gratuita, ma la registrazione è obbligatoria. L'evento realizzato in collaborazione con:

Evento organizzato dal Comune di Sovizzo

In collaborazione con Associazione Comitato Genitori Sovizzo

**Sede del corso**  
Sede: SCUOLA ELEMENTARE "GIANNI COZZA" (VIA ROMA 71 - SOVIZZO VI)

**10 MARZO 2017**  
**ORE 20.00**

A tutti i partecipanti sarà consegnato un poster illustrativo delle manovre e l'adesione di un'attività di 500 cartoline.

**EVENTO GRATUITO**  
iscrizione obbligatoria

COLLEGARSI A [www.sanitas.ecm.it](http://www.sanitas.ecm.it)  
SELEZIONARE distribuzione: pediatrica  
CLICcare: corsi e selezionare l'evento di SOVIZZO  
info: tel. +39 0445 916483